

BANDO
PER FAVORIRE I PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI ROMA
Edizione 2016

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ (____) in via _____ n. _____ in qualità di Titolare/Legale
rappresentante dell'impresa _____ CF _____
avente sede legale in _____ via _____ n. _____
n. REA _____ pec _____
codice IBAN _____

**PRESA VISIONE DEL BANDO EMANATO DALLA C.C.I.A.A. DI ROMA CON DETERMINAZIONE N. 71/A.C.
DEL 25 MAGGIO 2016**

- DELEGA** il Soggetto Attuatore sottoindicato a presentare per proprio conto la domanda di partecipazione al Bando di cui sopra completa della documentazione necessaria:
- CSA S.C.A.R.L. _____;
 - SICAMERA ROMA S.C.P.A. _____;
 - CAT CONFESERCENTI ROMA S.R.L. _____;
 - I.R.F.I. – ISTITUTO ROMANO FORMAZIONE IMPRENDITORIALE _____;

relativamente all'iniziativa _____

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle responsabilità penali e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 dello stesso D.P.R.,

- di essere una micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa comunitaria;
- di non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento CE n. 1407/2013;
- di avere sede legale e/o unità locale produttiva iscritta presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio di Roma;
- di essere attiva ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
- di non essere in difficoltà, sulla base della definizione di cui al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di non essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;

- di non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

di non avere beneficiato di contributi pubblici negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso, ai sensi della disciplina comunitaria in materia di aiuti "de minimis" di cui al Reg. CE n. 1407/2013

ovvero

di aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso di contributi pubblici a titolo di "de minimis" che complessivamente non superano i limiti massimi consentiti ai sensi dei Regolamenti CE n. 1407/2013 (indicare esclusivamente i contributi ricevuti da altri Enti e/o Istituzioni):

luogo e data

firma